



Ministero della Salute

Regione Puglia: visita ispettiva relativa a “verifica del piano di eradicazione della Brucellosi bovina/bufalina e ovi-caprina come follow-up della visita ispettiva DGSANTE svoltasi a luglio 2015 (21-23 giugno 2016)

L’obiettivo della visita ispettiva è stato quello di valutare il sistema operativo adottato dalla Regione Puglia per il controllo della brucellosi bovina/bufalina e della brucellosi ovi-caprina nel territorio del Gargano, secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia (D.M. 651/1994, D.M. 453/1992, D. Lgs. 196/1999 e D. Lgs. 193/2005)..

Nell’ambito della visita sono state valutate le procedure documentali, la corretta operatività in relazione ad esse, l’efficacia e la loro rispondenza all’obiettivo prefissato. Durante la visita sono stati visitati, due allevamenti bovini sede di focolaio, alcuni pascoli per la verifica delle recinzioni e due abbeveratoi uno privato e un altro comunale situati nella Provincia di Foggia.

La Regione possiede un sistema di controllo della brucellosi bovina e bufalina che registra una prevalenza alta, anche se con un trend in diminuzione, ed è proprio l’alta prevalenza registrata nell’area garganica che influisce negativamente sul livello di prevalenza regionale. Ulteriori e fondamentali miglioramenti sono perciò richiesti nella Provincia di Foggia. La situazione per la brucellosi ovi-caprina risulta invece essere migliore. In particolare per quanto riguarda la Provincia di Brindisi si segnala il conseguimento già da tempo della qualifica di provincia ufficialmente indenne da brucellosi bovina e recentemente anche di quella da brucellosi ovi-caprina.

Le percentuali dei controlli effettuati su tutto il territorio nel 2015 sono state pari al 100% e la ASL di Foggia assicura comunque un’adequata collaborazione alla Regione ed un puntuale aggiornamento dei sistemi informativi.

Tuttavia il sistema informativo dell’IZS di Foggia non è allineato con il Centro Servizi Nazionale di Teramo determinando ripercussioni negative sul flusso di dati relativo in particolare alle refertazioni da caricarsi in SANAN.

L’Osservatorio Epidemiologico Regionale anche se istituito, non opera a regime, venendo meno il suo ruolo di coadiuvare i servizi veterinari nell’elaborazione delle indagini epidemiologiche per individuare i fattori di rischio responsabili del mantenimento dell’infezione brucellare e condividere adeguate misure di prevenzione e contenimento, in special modo sul territorio del Gargano

Nel territorio della ASL di Foggia inoltre sono risultate carenti le misure di bio-sicurezza adottate negli allevamenti e abbeveratoi mentre nei pascoli le recinzioni non sono risultate adeguate a garantire la separazione degli animali. Infine il coordinamento e l’interfaccia con le altre autorità e istituzioni (Comuni, Parco Regionale del Gargano, Associazioni degli allevatori e tutte le parti

interessate) andrebbe migliorato affinché tutti possano contribuire, per la parte di competenza, alla eradicazione della brucellosi nel territorio del Gargano.

Le osservazioni rilevate nel corso della visita ispettiva hanno generato alcune raccomandazioni per l'autorità competente regionale.